



<b>BANDO "SMART &amp; START"</b>	
<b>SCHEDA SINTETICA</b>	
<b>OGGETTO</b>	Regime di aiuto finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo, <b>su tutto il territorio nazionale, di start-up innovative ad alto contenuto tecnologico</b> , per stimolare una nuova cultura imprenditoriale legata all' <b>economia digitale</b> , per valorizzare i risultati della <b>ricerca scientifica e tecnologica</b> e per incoraggiare il <b>rientro dei «cervelli»</b> dall'estero ai sensi del <b>Decreto Ministeriale 24 Settembre 2014 (GU n.264 del 13-11-2014)</b> .
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI</b>	Sono considerati soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>start-up innovative di piccola dimensione</b> già iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese. Per start-up innovative si intendono le imprese che rispondono a precisi requisiti di legge (per i dettagli sui requisiti si veda Art. 25 del DL n.179/2012) tra cui:<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>società di capitali costituite da non più di 48 mesi;</b></li><li>- <b>che offrono prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;</b></li><li>- <b>con valore della produzione fino a 5 milioni di euro.</b></li></ul></li></ul> <b>team di persone fisiche</b> che intendono costituire una start-up innovativa in Italia, anche se <b>residenti all'estero</b> o di <b>nazionalità straniera</b> .
<b>PROGETTI FINANZIABILI</b>	Sono ammissibili alle agevolazioni, i piani di impresa che prevedono <b>la produzione di beni ed erogazione di servizi</b> , che: <ul style="list-style-type: none"><li>• si caratterizzano per il <b>forte contenuto tecnologico e innovativo</b> e/o</li><li>• si qualificano come <b>prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale</b> e/o</li><li>• si basano sulla valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata (<b>spin off da ricerca</b>).</li></ul>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	Saranno considerati ammissibili i progetti che prevedono <b>programmi di spesa</b> , di <b>importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro (al netto dell'Iva)</b> , per <b>beni di investimento e/o per costi di gestione aziendale</b> . <b>Spese di investimento</b> agevolabili: <ul style="list-style-type: none"><li>• impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica;</li><li>• componenti hardware e software;</li><li>• brevetti e licenze;</li><li>• certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;</li><li>• progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architettoniche informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi.</li></ul> Le spese devono essere <b>sostenute dopo la presentazione della domanda</b> e comunque <b>realizzate entro 24 mesi</b> dalla stipula del contratto di finanziamento. <b>Costi di gestione</b> agevolabili: <ul style="list-style-type: none"><li>• interessi sui finanziamenti esterni concessi all'impresa;</li><li>• quote di ammortamento di impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici;</li><li>• canoni di leasing ovvero spese di affitto relativi agli impianti, macchinari e attrezzature;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, Decreto-legge n. 179/2012;</li><li>• licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale;</li><li>• licenze relative all'utilizzo di software;</li><li>• servizi di incubazione e di accelerazione di impresa.</li></ul>
<b>AGEVOLAZIONE CONCESSA</b>	<p>I finanziamenti concessi saranno erogati sotto forma di <b>mutuo senza interessi</b>, il cui valore può arrivare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• fino all'<b>80% delle spese ammissibili</b> (max € 1.200.000,00), nel caso in cui la start-up abbia una compagine <b>costituita da giovani e/o donne</b> o abbia tra i soci <b>un dottore di ricerca che rientra dall'estero</b>;</li><li>• fino al <b>70% delle spese ammissibili</b> (max € 1.050.000) <b>negli altri casi</b>;</li><li>• una quota a <b>fondo perduto</b> per le start-up <b>localizzate</b> in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, <b>Sardegna</b>, Sicilia e nel territorio del Cratere Sismico Aquilano che <b>restituiscono solo l'80% del mutuo agevolato ricevuto</b>.</li></ul> <p>I finanziamenti hanno <b>durata massima di 8 anni</b>, sono regolati a <b>tasso 0</b> e rimborsati <b>con rate semestrali costanti e posticipate</b> a decorrere dall'ultima quota dell'agevolazione, e comunque <b>dopo 48 mesi</b> dalla stipula del contratto di finanziamento. Non <b>sono assistiti da forme di garanzia</b>, fermo restando che i crediti nascenti dalla ripetizione delle agevolazioni erogate sono assistiti da privilegio. Le start-up <b>costituite da meno di 12 mesi</b> beneficiano di servizi di <b>tutoring tecnico-gestionale</b>.</p>
<b>TERMINI</b>	Le domande potranno essere presentate dalle ore 12.00 di Lunedì <b>16 Febbraio 2015 fino ad esaurimento delle risorse</b> disponibili (ed i progetti saranno ammessi secondo l' <b>ordine cronologico</b> di istruttoria). Le agevolazioni sono concesse, sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	Le risorse economiche destinate all'attuazione degli interventi ammontano a <b>Euro 200.000.000,00 circa</b> . È fatta salva la disponibilità di individuare, anche da parte del Ministero dello sviluppo economico, ulteriori risorse per il finanziamento delle agevolazioni.
<b>RIFERIMENTI</b>	<a href="http://www.smartstart.invitalia.it">http://www.smartstart.invitalia.it</a>